

[1. Introduzione alla Posizione Finanziaria Netta](#)

[2. Struttura del documento](#)

[3. Compilazione dei prospetti](#)

[3.1 Determinazione della PFN](#)

[3.2 Indici](#)

[3.2.1 Rapporto di Indebitamento](#)

[3.2.2 Tasso di assorbimento dell'indebitamento](#)

[3.2.3 MOL/PFN](#)

[3.2.4 PFN/MOL](#)

[3.2.5 Incidenza del debito Finanziario](#)

1. Introduzione alla Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta PFN individua l'indebitamento netto di un'impresa ed esprime, in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

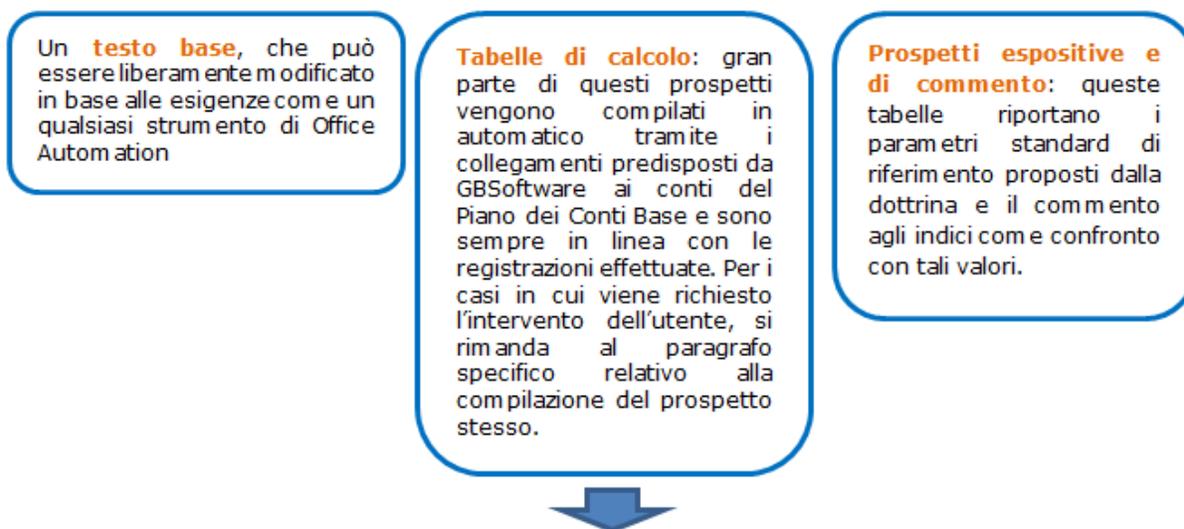
La PFN può essere considerata un vero e proprio "indicatore alternativo di performance", in quanto il suo confronto con altri valori/indicatori permette, per un'impresa, di valutare:

- il livello complessivo dell'indebitamento
- il rapporto Equity/Debt, e quindi di verificarne il grado di patrimonializzazione
- la capacità intrinseca di restituzione del debito

[torna su](#) 

2. Struttura del documento

La procedura propone:



Per intervenire nelle tabelle è necessario posizionarsi in un punto qualsiasi all'interno di esse e fare un click con il testo sinistro del mouse. Dalla maschera che si apre sarà possibile, con doppio click, intervenire sia per la visualizzazione che per la modifica dei dati proposti dalla procedura.



NB: Sebbene i dati vengano riportati sempre in linea con le registrazioni effettuate, si consiglia di aggiornare il documento ad ogni ingresso e possibilmente in seguito ad ogni modifica effettuata da input nel dettaglio dei prospetti.

Si richiamano qui di seguito le operazioni più comuni che è possibile effettuare nel testo in oggetto:

Eliminazione delle variabili presenti nel testo base

Attivare la funzione "Visualizzazione struttura" e posizionarsi alla destra della variabile che si intende eliminare. Il cursore diventa una freccia rivolta all'insù. Cliccare con il tasto destro del mouse, selezionare la voce "Campo" e cliccare su "Elimina".

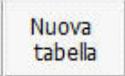
Inserimento di nuove variabili nel testo base

Posizionarsi nel punto corretto del documento dove si vuole inserirle, attivare il pulsante "Visualizzazione struttura", cliccare col tasto destro del mouse, selezionare le voci "Campo", "Inserisci", "Variabili generali" e scegliere dall'elenco la variabile desiderata tra quelle proposte da GBSSoftware.

Eliminazione di tabelle presenti nel testo base

Per eliminare una tabella già presente nel documento, cliccare sul pulsante . Si apre la form "Elenco tabelle del documento", da cui è possibile selezionare le tabelle da rimuovere.

Inserimento di nuove tabelle nel testo base

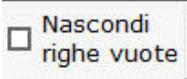
Per inserire una nuova tabella nel testo base, posizionarsi nel punto del documento in cui la si vuole creare e cliccare sul pulsante  nella barra Strumenti in basso.

Eliminazione dei prospetti di commento

Per eliminare una tabella di commento (non gestita), posizionarsi in una delle celle che la compongono e, dal menù che si apre col tasto destro, selezionare "Tabella".

Procedere all'eliminazione delle righe e delle colonne fino alla completa eliminazione del prospetto.

Nascondere le righe vuote delle tabelle

Qualora le tabelle abbiano delle righe non compilate, è possibile non visualizzarle apponendo check su .

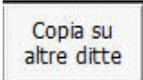
NB! Al momento del check la funzione viene attivata in TUTTE le tabelle del documento!

Tabelle in bianco e nero

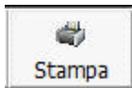
Per eliminare i colori di sfondi dalle tabelle del documento, apporre check su .

NB! Confermata l'operazione, la modifica sarà effettiva su TUTTE le tabelle del documento!

Copia del documento su altre ditte

E' possibile copiare il testo su cui si sta lavorando e riportarlo nella gestione di altre ditte tramite il pulsante  presente nella barra Strumenti in basso.

Stampa del documento



Mediante il pulsante presente sulla barra degli strumenti in basso, il documento può essere stampato sia in formato PDF che in formato DOC.

[torna su](#)

3. Compilazione dei prospetti

3.1 Determinazione della PFN

In questo prospetto vengono riportate in automatico le componenti dell'indebitamento netto a breve e a medio lungo termine che determinano la PFN, come richiesto dalla raccomandazione del Cesr del 10 Febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del Regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

3.2 Indici

3.2.1 Rapporto di Indebitamento

Questo rapporto è utile per determinare la solidità patrimoniale di un'impresa.

Essa è strettamente legata alla solvibilità nel medio-lungo termine e dipende essenzialmente da due fattori:

- corrispondenza tra fonti di finanziamenti ed investimenti, per quanto attiene alla loro durata
- grado di indebitamento, e quindi dipendenza da finanziatori esterni all'impresa

3.2.2 Tasso di assorbimento dell'indebitamento

Questo indice misura la capacità di restituzione dei debiti.

Tanto più aumenta il suo valore, tanto maggiore sarà la criticità finanziaria dell'impresa, cioè l'incapacità di assorbire l'indebitamento attraverso la produzione di flussi di cassa adeguati.

3.2.3 MOL/PFN

Esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il MOL) per tale finalità.

3.2.4 PFN/MOL

Questo rapporto esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari assunti tramite la redditività della gestione caratteristica (quanto più è elevato, tanto maggiore dovrà essere l'attenzione).

3.2.5 Incidenza del debito Finanziario

Esprime l'entità della quota coperta da PFN del totale delle poste attive di bilancio.

[torna su](#)

N° doc. 24685 - aggiornato il 09/11/2012 - Autore: GBsoftware S.p.A.